



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

Ispettorato per la funzione pubblica

Presidenza del Consiglio dei Ministri

DFP 0044948 P-1.2.5.1

del 08/10/2010



5124463

Roma,

Al Responsabile del Servizio II – Tutela del
Patrimonio archeologico della Direzione generale
per le antichità del Ministero per i beni e le attività
culturali

Via San Michele, 22

00153 ROMA

Alla Soprintendenza per i beni archeologici
per la Calabria

Via Torrione, 37

89125 REGGIO CALABRIA

e.p.c.: Al Sig. Stefano BONFA'

Via Carlo Falbo

00157 ROMA

Ai sensi dell'art. 60 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 - che attribuisce a questo Ispettorato compiti ispettivi e di vigilanza sulla conformità dell'azione amministrativa ai principi di imparzialità e buon andamento, nonché il compito di assicurare trasparenza ed efficienza dell'attività amministrativa, con particolare riferimento alle riforme volte alla semplificazione delle procedure, oltre che sull'osservanza delle disposizioni inerenti il controllo dei costi - è pervenuta una segnalazione, con la quale il signor Stefano BONFA' lamenta, oltre lo stato di abbandono per i reperti sul monte Perre in località Samo provincia di Reggio Calabria, il mancato pagamento del premio per il loro ritrovamento.

Il segnalante riferisce, infatti, che dopo circa sette anni dal rinvenimento dei predetti reperti nessun intervento è stato effettuato per un loro recupero da parte della locale Soprintendenza e che l'istanza del 7 luglio 2004 rivolta all'Ufficio ministeriale centrale per ottenere la dovuta ricompensa è rimasta comunque priva di riscontro.

Tanto premesso, nel richiamare la normativa recata dal d.lgs 22 gennaio 2004, n. 42 concernente il codice dei beni culturali e del paesaggio, si invitano gli uffici in indirizzo, previa verifica di quanto rappresentato, ciascuno per la parte di rispettiva competenza, a far conoscere le ragioni per le quali non sono stati attuati gli adempimenti necessari alla conservazione dei beni archeologici in questione e con riferimento alla surriportata richiesta del 7 luglio 2004, in attuazione anche in particolare del principio generale della trasparenza, ad indicare quali siano i motivi ostativi al pagamento del premio, tenuto conto che il segnalante afferma di aver ottemperato a quanto in proposito prevedono gli artt. 90 e seguenti del citato d.lgs n. 42/2004.

In attesa di cortese, tempestivo riscontro da inoltrare anche all'interessato, si rivolgono distinti saluti.

Il Direttore
d'ordine il funzionario addetto
dott. Bruno Zaccagnino

Piazza S. Apollonia, 14 00153 Roma

☎ 06 - 58324880 ispettorato@funzionepubblica.it Fax 06 - 58324118